

DICHIARA

che nell'anno _____ ha eseguito le seguenti attività:

A. Attività di investimento per la coltivazione e il miglioramento degli ambienti acquatici

1. di aver immesso nelle proprie acque le seguenti percentuali di novellame rispetto a quanto indicato negli obiettivi di immissioni ittiche previste dai piani di gestione di cui alla deliberazione della G.P. n. 2637 di data 7 dicembre 2012

_____ % delle immissioni di uova/avannotti TROTA MARMORATA

_____ % delle immissioni di uova/avannotti SALMERINO ALPINO

2. di aver convertito, ai sensi dell'articolo 10, punto 2, il _____ %, pari ad euro _____, delle immissioni di trota marmorta/salmerino alpino:

a) con interventi di miglioramento dell'ambiente acquatico, come da richiesta in sede di domanda di contributo o come da richiesta in corso d'anno di data _____ e descritti nella relazione allegata;

b) con la realizzazione di ruscelli vivaio a favore della trota marmorata, secondo la relazione allegata;

c) con la realizzazione di bandite di pesca a favore della trota marmorata, istituite nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale sulla pesca, descritte in allegato;

d) con le bandite di pesca già istituite ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale sulla pesca a favore della trota marmorata e individuate in allegato;

e) con le immissioni di pesce autoctono nelle acque ferme secondo la descrizione allegata.

B. Attività di gestione degli impianti ittiogenici:

di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nel Protocollo di conduzione degli impianti ittiogenici approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 647 del 22 dicembre 2006 e previste nei criteri e modalità di concessione del finanziamento;

di **non avere ottemperato** alla conformità con le prescrizioni del protocollo per:

<input type="checkbox"/>	Presenza di specie non consentite dal protocollo
<input type="checkbox"/>	Fattore di forma non conforme
<input type="checkbox"/>	Condizioni igieniche evidentemente in contrasto con il protocollo
<input type="checkbox"/>	Mancato rinsanguamento
<input type="checkbox"/>	Superamento del limite del carico unitario

C. Attività tecnica e di sorveglianza

di aver avuto alle proprie dipendenze, in qualità di guardapesca assunti a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato i signori:

COGNOME E NOME	PERIODO
	dal _____ al _____
	dal _____ al _____
	dal _____ al _____

Ovvero



- di aver avuto alle proprie dipendenze, in qualità di guardapesca assunti a tempo parziale con contratto a tempo indeterminato i signori:

COGNOME E NOME	CONTRATTO TEMPO PARZIALE	PERIODO
	ore servizio settimanali: _____	dal _____ al _____
	ore servizio settimanali: _____	dal _____ al _____
	ore servizio settimanali: _____	dal _____ al _____

Attività svolta dai guardapesca (in % sul totale delle ore di servizio):

Sorveglianza	_____ %
Semine e recuperi	_____ %
Attività tecnica nell'impianto ittiogenico:	_____ %
Altre attività: _____	_____ %
_____	_____ %
TOTALE	_____ %

- di avere avuto alle proprie dipendenze, in qualità di addetto agli impianti, il signor:

COGNOME E NOME	TIPO CONTRATTO applicato	PERIODO DI ASSUNZIONE	ORE DI LAVORO SETTIMANALI
		dal _____ al _____	N. _____

- di aver pubblicato la rivista: _____,
(titolo rivista)

distribuita presso le seguenti Associazioni pescatori : _____

come di seguito dettagliato:

N. annui pubblicati	n. utenti a cui è stata inviata la rivista	numero medio di pagine

Cessione di pesce fuori Provincia

- di **NON** aver ceduto pesce fuori provincia

- di aver ceduto pesce fuori provincia:

Destinatario	Acque di destinazione	Specie ceduta	Quantità e dimensioni



- di non avere ricevuto richieste di fornitura pesce da altre Associazioni pescatori provinciali, mediante strumenti idonei a dimostrare l'avvenuta richiesta, entro il 30 aprile dell'anno di riferimento;
- di avere ricevuto richieste di fornitura pesce da altre Associazioni pescatori provinciali, mediante strumenti idonei a dimostrare l'avvenuta richiesta, entro il 30 aprile dell'anno di riferimento e di avere soddisfatto tali richieste;

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

In caso di domanda/dichiarazione trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2011

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Si allega la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini applicazione ritenuta ex art. 28/DPR. n. 600/73 (se non già presentata con la richiesta di anticipazione del contributo);
- eventuale copia delle riviste pubblicate (se non già inoltrate);
- informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- la relazione sugli interventi di miglioramento ambientale realizzati (punto 2 lettera a) comprendente la descrizione degli interventi medesimi, la documentazione fotografica, le fatture attestanti i costi sostenuti e gli estremi delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori rilasciate dai competenti servizi provinciali ove necessarie;
- la relazione riguardante la realizzazione dei ruscelli vivaio indicante la lunghezza, gli ecosistemi omogenei e il tratto interessati, nonché i criteri di gestione adottati (punto 2 lettera b);
- la relazione riguardante le bandite di pesca istituite, a favore della trota marmorata, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale sulla pesca, indicante gli ecosistemi e tratti interessati) (punto 2 lettera c);
- la relazione riguardante le bandite di pesca già istituite, a favore della trota marmorata, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale sulla pesca, indicante gli ecosistemi e tratti interessati) (punto 2 lettera d);
- le fatture di acquisto del pesce autoctono immesso nelle acque ferme in sostituzione della trota marmorata. (punto 2 lettera e).



INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 51/2018, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Faunistico i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail serv.fauistico@provincia.tn.it, pec serv.fauistico@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all'interessato in caso di esercizio dei diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento nonché ex artt. 4, 11-14 del D.Lgs. n. 51/2018, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494671, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

✓ sono stati raccolti presso soggetti esterni (Autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza; Forze di Polizia; Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e di Bolzano; Prefetture; ANAC; Organi ministeriali dello Stato; Regioni; Comuni; Comunità; Magnifica Comunità di Fiemme; Regola di Spinale e Manez; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; Catasto; Libro Fondiario; Agenzia delle Entrate; Inps; Inail; altri Enti assistenziali e previdenziali di iscrizione; Istituti di Credito; Società di Assicurazione; Ordini professionali; Enti Parco nazionali e provinciali; Riserve di caccia; Associazioni di cacciatori e di pescatori; Associazioni di protezione ambientale e animale; altri Enti, Associazioni e Corpi detentori dei dati, presso banche dati in uso al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, Aci Titano (PRA); Anagrafe canina; Evet (anagrafe zootecnica PAT); SIATEL Punto fisco 2.0 (sistema interscambio anagrafe tributarie enti locali); SAP (contabilità provinciale); Portale geocartografico trentino; Telecom, Vodafone, Wind, 3G, Iliad; Spe.ra (spedizioni raccomandate); altre banche dati in uso al C.F.T., nonché mediante attività di controllo.

✓ provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico OpenKAT (catasto e tavolare); Parix Web (visure camerali provinciali); Telemaco (visure camerali nazionale); INI-PEC; Pagine bianche e pagine gialle; DeAgostini; Egaf edizioni Srl; Siti web istituzionali ministeriali, regionali, provinciali, comunali, di società, enti, associazioni, fondazioni pubblici e privati; Banca dati nazionale per la documentazione antimafia; Elenchi fornitori accreditati; Elenchi lavoratori autonomi e liberi professionisti; pubblici registri.

✓ sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

✓ dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni): dati anagrafici e fiscali, comprensivi di stato civile e codice fiscale; indirizzi; numeri di telefono; dati riguardanti la situazione reddituale; dati connessi a situazioni particolari quali porto d'armi; dati relativi alla videosorveglianza; dati che indicano la posizione geografica di persone; altri dati comuni forniti spontaneamente dall'interessato;

✓ dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili): adesione a sindacati, appartenenza a confessioni religiose;

✓ dati personali relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari):

qualità di persone sottoposte a indagini; imputati; persone sottoposte a indagini o imputate in procedimento connesso o collegato; persone condannate con sentenza definitiva; persone offese dal reato; parti civili;

persone informate sui fatti; testimoni; dati personali contenuti in sentenze, decreti, ordinanze, provvedimenti inerenti misure cautelari, provvedimenti di sequestro/confisca, casellario giudiziale;

✓ dati relativi allo stato di salute e biometrici (c.d. dati supersensibili).

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente **le finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati):

1. **esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

lo **sportello pubblico**, per la presentazione della domanda di rilascio della licenza di pesca, della abilitazione alla pesca ai sensi e per gli effetti della legge provinciale 12 dicembre 1978 n. 60 e alla caccia, della qualifica di esperto cacciatore e del tesserino per svolgere la caccia fuori provincia ai sensi e per gli effetti della legge provinciale 09 dicembre 1991 n. 24, nonché per il ritiro dei documenti richiesti.

1.2 **l'adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare** (art. 6, par. 1, lett. c, del Regolamento) e in particolare per:

a) **il procedimento di accesso agli atti** (documentale, civico e generalizzato), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e relativo Regolamento d'attuazione (D.P.P. 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.), nonché dell'art. 4 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 e dell'art. 5 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

b) **gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione** ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 23/92, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4;

c) **lo svolgimento di attività di indagine, ispettive e di controllo, di verifica delle autocertificazioni, di attività sanzionatorie, di attività relative a ricorsi avverso sanzioni amministrative, di attività in materia di contenzioso per la difesa in giudizio, di attività di prevenzione, di accertamento e perseguimento di reati, di vigilanza e controllo del territorio e dell'ambiente**, con specifico riferimento agli obiettivi di salvaguardia delle risorse silvo-pastorali e montane, delle aree protette, della biodiversità e dei valori naturalistici e paesaggistici, della fauna, della flora e dei funghi, del suolo, del demanio idrico e dei corsi d'acqua, ivi compresa la polizia idraulica, ai sensi e per gli effetti del Codice penale e del Codice di procedura penale; della Legge 24 novembre 1981, n. 689; delle altre norme richiamate nel verbale di accertamento e del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-29/Leg.; del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, nonché di qualsiasi altra normativa nazionale o provinciale in materia.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra, comprese tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, le attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto o per corrispondere alla richiesta; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di fornire la prestazione, corrispondere alla richiesta e/o concludere il contratto, oltre all'applicazione di sanzioni nei casi previsti dalla legge.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale) relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, così come individuato dagli artt. 2 sexes e 2 octies del D. Lgs. 196/03, nonché ai sensi del D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, in particolare per:

- lo svolgimento di attività di controllo e ispettive, di verifica delle autocertificazioni e di attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria;
- i fini di archiviazione nel pubblico interesse;
- l'esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
- concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni e altri emolumenti;
- l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- lo svolgimento di attività di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

Per massima chiarezza, precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il consenso al trattamento di tali dati personali.

Quanto ai dati relativi allo stato di salute e biometrici, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì come tali dati siano trattati in conformità all'art. 2-septies del D.Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con **modalità cartacee** e con **strumenti automatizzati** (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (fornitori di servizi informatici e di servizi di archiviazione) per il Titolare - quali Trentino Digitale S.p.a. - che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile sul sito Web istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- organi di controllo amm.vo/contabile/trasparenza e legalità;
- richiedenti l'accesso agli atti, interessati, controinteressati, difensori, tutori, nei casi previsti dalla legge;
- Enti locali, ANAC, APSS, Ministeri, incaricati di pubblico servizio, altri enti pubblici competenti per materia;
- Autorità giudiziaria, Autorità di pubblica sicurezza;

per l'adempimento del seguente obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare: art. 56 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.; Decreto del Presidente della Provincia 4 luglio 2008, n. 24- 131/Leg. e ss.mm.; Codice penale e Codice di procedura penale; Legge 24 novembre 1981, n. 689; legislazione di settore richiamata nel verbale o concernente lo svolgimento di attività di prevenzione, vigilanza e controllo del territorio e dell'ambiente; Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-29/Leg.; artt. 32 e 33 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23; art. 1, c.30 e c. 32 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), **saranno diffusi** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013, degli artt. 30 bis e 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m. e dell'art. 2 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 e s.m.

I dati personali trattati per finalità diverse da quelle previste dalle norme di cui sopra **non saranno diffusi**.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, decorrente dalla data di raccolta dei dati stessi, così come previsto dal Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 712 del 23 maggio 2024), (allegato n. 26 del Manuale di gestione documentale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 123 del 4 febbraio 2022), è:

- 10 anni per i dati relativi alle richieste di accesso agli atti;
- 20 anni per i dati relativi alle forniture di beni e servizi, connessi alle funzioni e al funzionamento del Servizio Faunistico;
- 10 anni per i dati relativi a:

- l'espletamento delle funzioni di protezione civile;
- l'attività tecnico/amministrativa di autorizzazione alla detenzione e alla immissione di fauna selvatica e ittica;
- l'attività tecnico/amministrativa di concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni e finanziamenti comunque denominati per danni causati da grandi carnivori, per l'attività delle associazioni ornitologiche di interesse provinciale, per l'attività dei concessionari del diritto di pesca;
- gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- lo svolgimento di attività di indagine, ispettive e di controllo, di verifica delle autocertificazioni, di attività sanzionatorie, di attività relative a ricorsi avverso sanzioni amministrative, di attività in materia di contenzioso per la difesa in giudizio, di attività di prevenzione, di accertamento e perseguimento di reati, di vigilanza e controllo del territorio e dell'ambiente.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare e in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

data e firma _____